



COMUNE DI NARZOLE

Provincia di Cuneo

Prot. n. 246

del 10.01.2008

ORDINANZA N. 01 del 10.01.2008

REGISTRO PUBBLICAZIONI N. 06/2008

OGGETTO: LIMITAZIONI ALLO SCARICO DIRETTO IN FOGNATURA E OBBLIGO DI TRATTAMENTO E DEPURAZIONE DEI REFLUI PRODOTTI A SEGUITO DEI PROCESSI DI VINIFICAZIONE, PRIMA DELLO SCARICO NELLA RETE FOGNARIA COMUNALE.

IL SINDACO

- Preso atto che nel territorio del Comune di Narzole, sono presenti alcuni insediamenti di tipo viticolo-enologico la cui attività comporta conseguentemente la produzione di reflui derivanti dai processi di vinificazione e lavorazione dei prodotti vinicoli;
- Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. che definisce le “*acque reflue industriali*”: qualsiasi tipo di acque reflue scaricate da edifici od installazioni in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni, diverse dalle acque reflue domestiche e dalle acque meteoriche di dilavamento;
- Visto la L.R. 13/90; la L.R. 48/93 e la L.R. 37/96 in materia di depurazione acque reflue urbane;
- Vista la D.C.C. n. 27 del 22.07.1983 di approvazione del “Regolamento di Igiene Pubblica” nel quale sono stabiliti i termini e le modalità per gli scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura;
- Considerata pertanto la necessità di emanare un provvedimento contingibile ed urgente a tutela dell’ambiente e dell’igiene pubblica;
- Visto l’art. 54, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

ORDINA

L’IMMEDIATO DIVIETO DI SCARICARE DIRETTAMENTE IN FOGNATURA ACQUE REFLUE PRODOTTE DA AZIENDE VITIVINICOLE ED OGNI TIPO DI SOSTANZA POTENZIALMENTE PERICOLOSA O DANNOSA PER LA SALUTE PUBBLICA, I CUI EFFETTI POTREBBERO COMPORTARE MERO DANNO AL PATRIMONIO AMBIENTALE.

Dispone inoltre il divieto assoluto di scaricare:

- reflui derivanti dai processi di lavorazione e vinificazione di tutti i prodotti agricoli;
- reflui con carica batterica e/o virale di carattere patogeno tale da costituire rischio per le persone esposte durante il trattamento;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire rischio per la cittadinanza esposta alle radiazioni e per l’ambiente;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido (R.S.U., rottami, fanghi di depurazione, di pretrattamento o di processo, stracci, piume, paglie, ect.) anche se sminuzzata o triturrata;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa tra 10° e 38° C, possano precipitare, solidificare o divenire gelatinose;

- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione;
- sostanze tossiche che possano, anche in considerazione con le altre sostanze reflue, costituire pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo;
- sostanze concentrate tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali, ad esempio ammoniacca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa,;
- petrolio e suoi prodotti raffinati o prodotti derivati da oli da taglio che possano formare emulsioni stabili con l'acqua;
- benzina, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosività od infiammabilità nella rete fognaria.

L'inosservanza dei divieti espone l'autore del fatto a rispondere, nei confronti del Comune di Narzole, dei danni causati a persone e cose, ai sensi dell'art. 2043 del Codice Civile, ferme restando le sanzioni penali di legge e le sanzioni amministrative previste in materia.

ORDINA ALTRESI'

(così come prescritto dalla normativa attualmente vigente in materia)

ALLA CITTADINANZA ED IN PARTICOLARE AI SOGGETTI TITOLARI DI AZIENDE VITIVINICOLE CHE OPERANO NEL SETTORE DELLA VINIFICAZIONE E LAVORAZIONE UVE, DI TRATTARE E DEPURARE PREVENTIVAMENTE TUTTE LE ACQUE REFLUE URBANE PRIMA DI IMMETTERLE NEI PUBBLICI RICETTORI FOGNARI.

SI DISPONE

che copia della presente sia trasmessa per gli adempimenti di competenza, agli organi di seguito elencati:

- **Albo Pretorio:** presso sede;
- **Ufficio di Polizia Municipale:** presso sede;
- **Ufficio Tributi:** presso sede;
- **Ufficio Tecnico** per la pubblicazione sul sito internet del Comune: presso sede;
- **Associazione Commercianti:** Via Umberto I n.35, 12068 Narzole – *Sig. Bertola Federico*;
- **Associazione Artigiani:** Via Cavour n.87, 12068 Narzole – *Sig. Galvagno Filippo*;
- **Autorità d'Ambito Cuneese n.4:** C.so Nizza n.21, 12100 Cuneo;
- **Tecnoedil S.p.A.:** Via Vivaro n.2, 12051 Alba (Cn) – *Dott. Ing. Panero Giuseppe*;
- **Consorzio A.C.D.A.L.A.:** presso Comune di Alba – *Dott. Vivaldi Giuseppe*;
- **Provincia di Cuneo – Settore Tutela Ambiente:** C.so Nizza n.21, 12100 Cuneo – *P.I. Marino Guido*;
- **Arpa – Dipartimento Provinciale:** Via Massimo d'Azeglio n.4, 12100 Cuneo.

La presente è da intendersi immediatamente esecutiva in via d'urgenza, con riserva di ulteriori provvedimenti da emettersi in dipendenza di eventuali ulteriori accertamenti tecnici.

Narzole, li 10.01.2008

IL SINDACO
Dr. Fiorenzo PREVER